

Segreteria Nazionale

00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL: nazionale@snad.info
 Sito Web www.snad.info



SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

Prot.n. 0191/S.N..
 (nota a cura di Giancarlo PITTELLI)

Roma, 17/06/2004

OGGETTO: FUA 2003 e FUA 2004.

**A DIRIGENTI NAZIONALI
 TUTTE LE STRUTTURE SINDACALI**

LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^

Pervengono continuamente alla scrivente Segreteria Nazionale richieste di informazioni in merito al Fondo Unico di Amministrazione (FUA).

Al riguardo, si ritiene utile fare il punto della situazione anche alla luce degli ultimi sviluppi registrati nel confronto di livello nazionale tra le OO.SS. e l'Amministrazione Difesa.

FUA 2003

Come anticipato nella informativa n. 113/SN/C11-D datata 07/04/2004 di questa Segreteria Nazionale, per il 2003 restano ancora da assegnare agli Enti :

- il residuo 30% pari ad euro 383,68 (seconda tranche) , al netto oneri a carico del datore di lavoro, quale ulteriore quota FUS ;
- la quota pro-capite derivante dalle cosiddette "risorse variabili" del FUA, che sono risultate complessivamente superiori a quelle dell'anno precedente, e che ha determinato una quota aggiuntiva di FUS (terza tranche) pari a 551,57 euro, sempre al netto oneri (dunque un po' di più di quello che si prevedeva inizialmente) .

FUA 2004

Subito una bella notizia: aumentano le risorse disponibili nella parte relativa alle cosiddette "somme certe del FUA" e precisamente di circa 5.200.000 euro rispetto all'anno precedente .

Diminuisce invece, sempre in rapporto all'anno precedente, la spesa relativa alle "particolari posizioni di lavoro" (turni, reperibilità, sede disagiata, radiazioni e tutte le altre previste per legge, come le indennità di rischio, il premio di disattivazione, etc.) per circa 2.180.000 Euro, e questo, evidentemente, anche a causa delle novità introdotte dalla Intesa sottoscritta dalle OO.SS. Nazionali e dall'A.D. nel gennaio u.s. .

Per effetto sia dell'incremento delle "somme certe" del FUA sia del decremento della spesa per le particolari posizioni di lavoro, si registra per l'anno 2004 un sensibile aumento del Fondo Unico di sede (FUS) che passa così da una quota pro-capite di 1033,68 a circa 1355 euro .

Va a tal riguardo opportunamente ricordato che, in base all'accordo di livello nazionale sottoscritto in data 30 luglio 2003, per il FUA 2004 dovranno essere assegnati agli Enti in forma anticipata :

- l'80% della quota iniziale pro capite del FUS 2003 (l'anno scorso era il 70%), pari ad euro 860,40 al netto oneri a carico del datore di lavoro (si dovrebbe pertanto registrare un incremento di quasi 44 Euro rispetto a quanto originariamente previsto);
- il 50% degli importi 2003 riferiti alle "particolari posizioni di lavoro", e di cui all'allegato 17 del già citato accordo nazionale sul FUA 2003 .

Nella prossima settimana, si perverrà probabilmente alla sottoscrizione dell'accordo nazionale sul FUA 2004, che confermerà, in linea di massima, l'impianto dell'accordo 2003 con le novità introdotte nella Intesa OO.SS.- A.D. del gennaio 2004.(in ogni caso, le risorse per le posizioni organizzative 2004 non subiranno alcun incremento!).

Una novità consistente riguarderà invece la posizione A1S (la posizione super dei terzi livelli) : in ragione delle maggiori disponibilità del FUA 2004, la posizione A1S verrà attribuita a tutti i lavoratori inquadrati in A1, indipendentemente dalla maturazione dei 12 anni di anzianità che è oggi prevista.

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI

In relazione a tutto quanto detto precedentemente, le quote pro-capite di FUS che dovranno essere prossimamente assegnate agli Enti sono pertanto :

- **seconda tranche del FUA 2003 (€383,68) ;**
- **terza tranche del FUA 2003 (€551,57) ;**
- **prima tranche del FUA 2004 (€860,40) ,**

tutti gli importi dovendo naturalmente intendersi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro.

La richiesta dei fondi relativi alle 2^ tranches di cui sopra, per quanto a nostra conoscenza, è pervenuta solo da pochi giorni al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dunque con forte ritardo rispetto ai tempi registrati negli anni precedenti (le cause del ritardo sono già state illustrate nella nostra informativa di aprile precedentemente richiamata).

Ovviamente, per lo "sblocco" dei fondi in questione e per l'assegnazione agli Enti, è necessaria la firma del Ministro dell'Economia Tremonti, che, come sappiamo bene, non si è mai particolarmente distinto in passato per attenzione e per velocità di trattazione e di firma delle "pratiche FUA" della Difesa! Speriamo bene, dunque !

Ovviamente, non mancheremo di attivare ogni più utile iniziativa nelle opportune sedi per velocizzare al massimo le assegnazioni in questione.

Con riserva di ulteriori informazioni al riguardo, si inviano a tutti cordialissimi saluti .

LA SEGRETERIA NAZIONALE